

**PROTOCOLLO D'INTESA LOCALE PER LO SVILUPPO DELLA RETE DEI GRUPPI DI CAMMINO COME
MODELLO DI APPROCCIO COMUNITARIO ALLA PROMOZIONE DEL BENESSERE INDIVIDUALE ED
AL CONTRASTO DELLE PATOLOGIE CRONICHE**

TRA

- **Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Val Padana**, con sede legale in Mantova, Via dei Toscani n. 1 - C.F. 02481970206 – rappresentata dal Direttore Generale Dott. Salvatore Mannino e di seguito denominata ATS;
- **Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Mantova (ASST di Mantova)**, con sede legale in Mantova, Str. Lago Paiolo n. 10, C.F. 02481840201, nella persona del Direttore Generale dott.ssa Mara Azzi;
- **Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Cremona (ASST di Cremona)**, con sede legale in Cremona, V.le Concordia n. 1, C.F. 01629400191, nella persona del Direttore Generale dott. Giuseppe Rossi;
- **Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Crema (ASST di Crema)**, con sede legale in Crema (CR), L. go Ugo Dossena n. 2, C.F. 01629350198, nella persona del Direttore Generale dott.ssa Ida Maria Ada Ramponi;
- **COMITATO TERRITORIALE FIASP Cremona** , Federazione Italiana Amatori Sport per Tutti, con sede a Crema in Via XI Febbraio n. 32 rappresentata da Isaia Pavesi (esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse dell'Associazione) e di seguito denominata “ COMITATO TERRITORIALE FIASP Cremona ”;
- **COMITATO TERRITORIALE FIASP Mantova Modena e Reggio Emilia**, Federazione Italiana Amatori Sport per Tutti, con sede a Mantova in Via Giuseppina Ripa 17, rappresentata da Paolo Zanetti (esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse dell'Associazione) e di seguito denominato “COMITATO TERRITORIALE FIASP Mantova Modena e Reggio Emilia”.

PREMESSO CHE:

- La promozione della salute viene attuata creando le condizioni per cui il cittadino acquisisce la capacità di prendere decisioni sulla sua salute e di assumere il controllo delle situazioni della vita al fine di garantire la migliore cura di sé stessi e degli altri e che tale capacità aumenta nell'individuo se viene attivato contestualmente un processo di acquisizione degli strumenti conoscitivi per esercitare criticamente il proprio ruolo;
- L'ATS della Val Padana, nel perseguire le finalità di promuovere la salute nella popolazione, ritiene indispensabile attivare ed implementare rapporti di collaborazioni con gli Enti Locali, le Associazioni e con gli operatori in generale della società civile, dalla cui azione dipendono e vengono orientati i livelli generali della qualità della vita e quindi gli aspetti importanti degli interventi di protezione e prevenzione a tutela della salute collettiva;
- L'obiettivo di promuovere la salute prevede, da parte del Servizio Sanitario Pubblico, anche l'attuazione di iniziative di educazione e promozione della salute dirette alla popolazione in generale o a specifiche fasce di essa, in modo da migliorare il "processo che consente alle persone di esercitare un maggior controllo sulla propria salute" adottando, a tal fine, iniziative e strumenti anche di tipo intersettoriale e multidisciplinare;
- In attuazione dei principi e delle finalità di tutela della salute, il Servizio Sanitario deve garantire attraverso il complesso di funzioni, strutture ed attività, la promozione, il mantenimento e il recupero della salute fisica e psichica di tutta la popolazione, anche attraverso il coordinamento con gli interventi di competenza di tutti gli Enti ed Organismi che svolgono attività che incidono sullo stato di salute degli individui e della collettività;
- L'ATS della Val Padana ritiene fondamentale per la salute della popolazione incentivare iniziative legate all'attività fisica e al movimento anche con il coinvolgimento dell'associazionismo sportivo;
- L'attività fisica e sportiva è occasione di coesione sociale e di rigenerazione urbana: lo sport crea nuove relazioni di comunità e gli enti di promozione sportiva rappresentano un aggregatore naturale di coesione sociale.
- Gli "spazi" dedicati all'attività fisica e allo sport sono luoghi dove vengono valorizzate le potenzialità degli individui, i desideri, i bisogni e le competenze di ciascuno e possono dare vita ad appartenenze sociali, aggregative e a nuove reti di prossimità orientate anche al contrasto delle disuguaglianze di salute.

VISTI:

- Il Piano d'azione globale per promuovere l'attività fisica (2018-2030), con il quale l'Organizzazione Mondiale della Sanità risponde alla richiesta dei governi di avere linee guida aggiornate sulle politiche efficaci per aumentare l'attività fisica in tutta la popolazione;
- L'Accordo Stato - Regioni del 7 marzo 2019 per l'attuazione delle "Linee di indirizzo sull'attività fisica per le differenti fasce d'età e con riferimento a situazioni fisiologiche e fisiopatologiche e a sottogruppi specifici di popolazione";

- Le "Linee guida di indirizzo sull'attività fisica" adottate in data 3/11/2021 dal Ministero della Salute;
- Il Piano Nazionale per la Prevenzione anni 2020-2025, adottato in data 06/08/2020 con Intesa in Conferenza Stato-Regioni, che, tra i macro-obiettivi, identifica i programmi predefiniti n. 2 "Comunità attive" e n. 4 "Dipendenze";
- Il Piano Regionale per la Prevenzione anni 2021-2025, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. XI/2395 del 15 febbraio 2022, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. XI/3987 del 14/12/2020 "Recepimento del Piano Nazionale della Prevenzione 2020 – 2025";
- La D.G.R. n. 6164 del 30/01/2017 "Governo della domanda. Avvio della presa in carico di pazienti cronici e fragili. Determinazioni in attuazione dell'art. 9 della L.R. n. 23/2015";
- La DGR n. 6551 del 4/05/2017 "Riordino della rete d'offerta e modalità di presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili in attuazione dell'art. 9 della L.R. n. 33/2009";
- La Deliberazione n. XI/7592 del 15/12/2022 "Attuazione del DM 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale" - documento regionale di programmazione dell'assistenza territoriale (primo provvedimento)";
- La Deliberazione n. XI/7758 del 28/12/2022 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023" ed in particolare l'allegato n.12 che fornisce anche alle ASST indicazioni per la progettazione condivisa, nei Comuni del territorio, di programmi di promozione dell'attività fisica o di interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo;
- Il "Piano Locale di attività per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico - Piano GAP" – finanziamento 2021;
- Il Decreto dell'ATS della Val Padana n. 128 del 28/02/2023 "Approvazione del Piano Integrato Locale degli interventi di promozione della salute per l'anno 2023";

CONSIDERATO CHE:

- Le attività sportive e motorie sono praticate da un gran numero di cittadini, che rappresentano un fattore primario nella tutela della salute della popolazione e che i valori che stanno alla base della pratica sportiva rappresentano un capitale da valorizzare;
- I Gruppi di Cammino sono uno strumento ampiamente diffuso in molte realtà territoriali per incentivare l'attività motoria ed elevare quindi il livello di benessere psico-fisico delle persone. Ancorché apportino beneficio ai partecipanti di qualunque età, è nelle persone anziane che si prevede il maggior beneficio in termini di salute, in particolare in quelle ad alto rischio o affette da patologie croniche;
- Nel territorio dell'ATS della Val Padana sono presenti Gruppi di Cammino avviati per iniziativa dei Comuni, delle Associazioni, dell'ATS, di Enti e altri Soggetti di natura pubblica e privata (profit e no-profit); queste iniziative sono frutto, in parte di azioni di promozione realizzate dall'ATS della Val Padana in continuità con gli anni precedenti e in parte di progetti estemporanei;

- In linea con la promozione della Medicina d'iniziativa, il modello di presa in carico del paziente cronico avviato da Regione Lombardia offre un'opportunità significativa per l'inserimento della prevenzione e promozione di stili di vita salutari - in particolare l'attività motoria - nei Piani Assistenziali Individuali dei pazienti. Necessario quindi, offrire un sistema strutturato di riferimento ai Medici di Medicina Generale (MMG) o agli Specialisti, in modo da facilitare sia la prescrizione che il contatto con un interlocutore qualificato per indirizzare i pazienti ad un contesto operativo e socializzante;
- Si ritiene utile adottare azioni a favore dell'attività ludico motoria, quale importante elemento per uno stile di vita salutare e, in particolare, si rende necessario lo sviluppo del programma dei "Gruppi di Cammino" e di tutte quelle iniziative volte ad incentivare l'attività fisica, il movimento e la socialità;
- È condizione evidentemente auspicabile che i Gruppi di Cammino siano guidati da conduttori (Walking Leader) formati e provvisti di esperienza e competenze consolidate nello specifico ruolo;
- L'ATS della Val Padana e le ASST sono tenute a sviluppare un raccordo operativo, nell'area Stili di Vita e promozione della salute, tra il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (ATS), i Distretti (ASST) e il Dipartimento Funzionale di Prevenzione (ASST).
- L'ATS della Val Padana e le ASST dovranno costituire specifici laboratori per la promozione dell'attività fisica e del movimento;
- L'ATS della Val Padana e i Distretti delle ASST sono tenuti ad attivare, nei Comuni del territorio, programmi di promozione dell'attività fisica e/o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo;

FRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA

- a) Con il presente Protocollo di Intesa si intende sviluppare sinergie per migliorare l'efficacia delle attività di prevenzione e promozione della salute anche favorendo stili di vita attivi nella cittadinanza, agevolando l'interazione tra ATS, ASST, Comuni, Società Sportive, Associazioni, AUSER, realtà sanitarie locali, parrocchie, farmacie, ecc.;
- b) Il presente Protocollo di Intesa disciplina il consolidamento del Progetto "Gruppi di Cammino" sul territorio dell'Amministrazione Comunale, al fine di migliorare il livello di benessere psico-fisico e relazionale delle persone, in particolare degli anziani e dei pazienti affetti da patologie croniche, anche attraverso un incremento dell'attività motoria;
- c) Con il presente Protocollo di Intesa si intende avviare collaborazioni ed iniziative a favore dell'attività fisica;
- d) Il presente Protocollo d'Intesa non riveste carattere economico e la relativa attuazione e sottoscrizione non prevede alcun compenso.

ART. 2 - FINALITÀ DEL PROGETTO

Il Progetto ha lo scopo di:

- a) incentivare l'attività motoria ed elevare il livello di benessere psico-fisico delle persone;
- b) individuare percorsi motori adeguati e adattati alle esigenze del gruppo;
- c) promuovere il moto all'aria aperta per tutte le persone senza distinzione di età favorendo la socializzazione dei partecipanti al gruppo.

ART. 3 - IMPEGNI DELLE PARTI

a) L'ATS DELLA VAL PADANA si impegna a:

- Attivare percorsi formativi in collaborazione le Associazioni e Società Sportive operanti sul territorio, per formare i volontari interessati e assicurare a ciascun Gruppo di Cammino della Rete un Conduttore "qualificato";
- Costruire un'Anagrafe dei Gruppi di Cammino "qualificati" della Rete, comprendente sia Gruppi di Cammino già esistenti che di nuova costituzione, geo referenziati sul territorio comunale, con rispettivi riferimenti operativi e di attività (es. orario, itinerario, punto di incontro per la partenza, livello di difficoltà, eccetera);
- Pubblicare ed aggiornare periodicamente l'Anagrafe sul sito web dell'ATS della Val Padana e degli altri promotori della Rete (es. Comuni, Associazioni/Società sportive, Soggetti titolari della presa in carico del paziente cronico, etc.), al fine di garantirne visibilità ed accessibilità sia ai cittadini, sia ai Medici di Medicina Generale (MMG) o ai Medici Specialisti che - nella loro azione di presa in carico - intendano prescrivere ai propri assistiti l'attività motoria in un contesto già strutturato, qualificato e socializzante;
- Diffondere una cultura dell'attività motoria nella comunità in una visione di promozione della salute al servizio di tutte le persone senza distinzione di età;
- Incentivare la prescrizione di attività motoria e stili di vita salutari da parte di MMG e Specialisti (AFA/EFA), con riferimento particolare al nuovo modello di presa in carico nella stesura dei Piani Assistenziali Individuali (PAI);
- Fornire supporto tecnico/scientifico ed informativo/divulgativo per la promozione dell'iniziativa;
- Mettere a disposizione personale qualificato in occasione di incontri, eventi e corsi dedicati ad argomenti legati alla promozione di stili di vita sani quali l'alimentazione, la prevenzione oncologica, il tabagismo e il contrasto ai comportamenti additivi (alcol, droga, gioco d'azzardo patologico);
- Mantenere i rapporti con le Associazioni e il Walking Leader per verificare l'andamento del progetto e, per chi accetta, monitorare l'attività del/i gruppo/i attraverso la rilevazione di alcuni parametri fondamentali, quali: pressione arteriosa, peso/altezza, Indice di Massa Corporea (BMI), circonferenza vita;
- Sensibilizzare le Associazioni all'identificazione di aree urbane favorevoli allo sviluppo di percorsi sicuri e piacevoli da percorrere a piedi;

b) COMITATO TERRITORIALE FIASP Cremona si impegna a:

- Promuovere l'iniziativa del presente Protocollo d'Intesa con l'ATS della Val Padana per coinvolgere la popolazione del territorio;

- Coinvolgere le Associazioni del territorio al fine di incrementare la promozione dell'attività fisica in gruppi di cammino ed eventi ludico motori nel pieno rispetto dei regolamenti FIASP;
 - Partecipare al "Laboratorio per la Promozione dell'attività fisica e movimento dell'ATS della Val Padana" come richiesto dalla D.G.R. n. 7558 del 28/11/2022;
 - Identificare le persone a cui rivolgere l'iniziativa tenendo in considerazione i pazienti cronici;
 - Favorire il reclutamento di volontari come Walking Leaders;
 - Collaborare nell'organizzazione e promuovere eventi ludico motori sul territorio nel pieno rispetto dei regolamenti federali FIASP.
- c) COMITATO TERRITORIALE FIASP Mantova Modena e Reggio Emilia si impegna a:
- Promuovere l'iniziativa del presente Protocollo d'Intesa con l'ATS della Val Padana per coinvolgere la popolazione del territorio;
 - Coinvolgere le Associazioni del territorio al fine di incrementare la promozione dell'attività fisica in gruppi di cammino ed eventi ludico motori nel pieno rispetto dei regolamenti FIASP;
 - Partecipare al "Laboratorio per la Promozione dell'attività fisica e movimento dell'ATS della Val Padana" come richiesto dalla D.G.R. n. 7558 del 28/11/2022;
 - Identificare le persone a cui rivolgere l'iniziativa tenendo in considerazione i pazienti cronici;
 - Favorire il reclutamento di volontari come Walking Leaders;
 - Collaborare nell'organizzazione e promuovere eventi ludico motori sul territorio nel pieno rispetto dei regolamenti Federali FIASP.
- d) ASST di Cremona, Crema e Mantova si impegnano a:
- Incentivare la prescrizione di attività motoria e stili di vita salutari da parte di MMG e Specialisti (AFA/EFA), con riferimento particolare al nuovo modello di presa in carico nella stesura dei Piani Assistenziali Individuali (PAI);
 - Collaborare nel monitoraggio dei gruppi attraverso la rilevazione dei parametri fondamentali volti a valutare i benefici effettivi dell'attività fisica;
 - Orientare i camminatori verso le offerte dei servizi territoriali a seconda dei bisogni specifici;
 - Partecipare al "Laboratorio per la Promozione dell'attività fisica e movimento dell'ATS della Val Padana" come richiesto dalla D.G.R. n. 7558 del 28/11/2022;
 - Promuovere attivamente l'iniziativa per una maggiore diffusione nei confronti del paziente cronico.

Le parti si impegnano inoltre a partecipare alle rispettive iniziative di comunicazione e promuovere iniziative congiunte, finalizzate a diffondere la cultura della promozione della salute e della prevenzione delle malattie cronicodegenerative nonché alla diffusione di buone pratiche.

ART. 4 - DURATA DEL PROTOCOLLO D'INTESA

- a) Il presente protocollo d'intesa avrà decorrenza dalla data di adozione del provvedimento ed avrà durata fino al 31/12/2027;

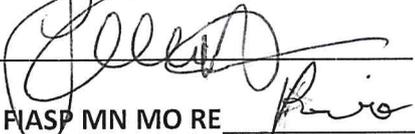
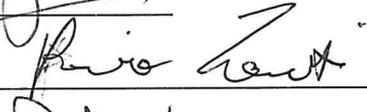
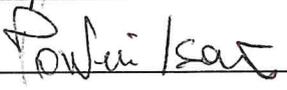
b) Previo accordo fra le parti, sarà possibile recedere dal presente protocollo prima della sua scadenza.

ART. 5 – TRATTAMENTO DEI DATI

Le parti assumono tutte le iniziative e pongono in essere gli adempimenti necessari per garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati personali e successivi adeguamenti (D.Lgs. 10.8.2018 n. 101) e ss.mm.ii.

Luogo,

Addì, 25/8/2023

ATS DELLA VAL PADANA	<u>IL DIRETTORE GENERALE Dot. Salvatore Mantovani</u>
ASST DI MANTOVA	<u>IL DIRETTORE GENERALE Dott.ssa Mara Azzi</u> <small>Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Cremona</small>
ASST DI CREMONA	<u>IL DIRETTORE GENERALE Dr. Giuseppe Rossi</u>
ASST DI CREMA	<u></u>
COMITATO TERRITORIALE FIASP MN MO RE	<u></u>
COMITATO TERRITORIALE FIASP CREMONA	<u></u>